



COMUNE DI MELICUCCA'

Provincia di Reggio Calabria

N. 23 Reg. Del.

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016 e relativi allegati.
-----------------	---

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di luglio, alle ore 11:35 nella sala della adunanza del Comune, si è riunito sotto la presidenza del PRESIDENTE del Consiglio Comunale Signor CARBONE MARIATERESA in sessione Ordinaria - seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg:

OLIVERI EMANUELE ANTONIO	P	CATANESI ROCCO	P
OLIVERIO VINCENZO	P	BUGGE' FRANCESCO ANTONIO	A
LUPINI VITTORIO	P	FLORIO LUIGI	P
TOSCANO SEBASTIANO	P	LUPPINO MARIO	A
CARBONE MARIATERESA	P	VELTRI ROMANO	P

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 2.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Priolo Elisabetta Luisa Maria.

IL PRESIDENTE

- constatato che, essendo il numero di Consiglieri presenti di N. 8 su N. 10 Consiglieri assegnati al Comune, l'adunanza è legale, DICHIARA APERTA LA SEDUTA ED INVITA il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Responsabile del servizio, CARBONE ANGELA ha espresso parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarita' Contabile;

Il Responsabile del servizio, CARBONE ANGELA ha espresso parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarita'Tecnica;

Introduce il Presidente e relaziona il Sindaco, dando lettura della relazione tecnica redatta dal

Responsabile del settore finanziario dell'ente.

Non essendovi interventi in merito, si procede alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio annuale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

VISTI:

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014), con il quale è stato prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;

ATTESO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 41 del 14.07.2014 ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

CONSTATATO che, in relazione agli schemi dei bilanci e della relazione predisposti dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il **rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente** quello cui si riferisce il presente bilancio (2012), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30/04/2013, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 28/07/2014, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28/07/2014, relativa all'approvazione del **programma triennale dei lavori pubblici** di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 17/06/2013 relativa all'approvazione della **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/03/2014 di approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28/07/2014 di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. del , esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/07/2014, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28/07/2014, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29/07/2014, relativa alla disapplicazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 14/07/2014 relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza (*ovvero delle tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del d.Lgs. n. 446/1997*) e **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione e tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2013;

TENUTO CONTO che questo ente, avendo una popolazione al 31 dicembre 2012 non superiore a 1.000 abitanti, non è soggetto ai vincoli del patto di stabilità interno;

VISTI inoltre:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 735, della legge n. 147/2013, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'8%;
- l'articolo 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014) il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del Tuel per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente;

RICHIAMATO inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

VISTO l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 10, comma 4-ter, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in L. n. 64/2013), il quale dà agli enti locali la

possibilità, sino a tutto il 2014, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

TENUTO CONTO inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

RICHIAMATI in particolare:

- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stata disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *“in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'articolo 47, commi da 8 a , del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. I tagli sono applicati con criteri differenziati in funzione dei pagamenti SIOPE, del numero di autovetture e della spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co. comunicati al Dipartimento della Funzione pubblica;

PRESO ATTO che, per effetto dei tagli di cui sopra, questo ente subirà una ulteriore riduzione di risorse nel corso del triennio 2014-2016;

RICHIAMATE di diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 138, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di beni immobili;

e) all'articolo 1, commi 141-142, della legge n. 228/2012, relative all'acquisto di mobili e arredi;

f) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

g) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014, relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

CONSIDERATO che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

ATTESO che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 “*possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che*

lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»” (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);

- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell’art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali” (sentenza n. 139/2012);*

VISTA la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all’applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

VISTO il prospetto redatto dall’Ufficio di ragioneria con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l’anno 2014;
- rideterminati i limiti di spesa per l’anno 2014 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

RICHIAMATI:

- l’articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l’affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l’articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l’1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l’articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l’1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

TENUTO CONTO, da ultimo, che l'articolo 6, comma 17, del citato decreto legge n. 95/2012 (L. n. 135/2012) impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2012, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti parametrato all'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni. Limitatamente all'anno 2014 l'articolo 3-bis del decreto legge n. 16/2014 (L. n. 68/2014) prevede che l'ammontare del fondo svalutazione crediti non possa essere inferiore al 20% per tutti gli enti locali, anche coloro che hanno fatto ricorso all'anticipazione straordinaria di liquidità erogata dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi del DL n. 35/2013 (L. n. 64/2013);

DATO ATTO che nel bilancio di previsione è stato iscritto un Fondo svalutazione crediti pari a € **6.041,89** in misura sufficiente alla prescrizione di legge sopra citata, come risulta dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 (prot. n. 1645 del 25/07/2014);
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 (prot. n.1644 del 25/07/2014);

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione espressa per alzata di mano che ha prodotto i seguenti risultati: Favorevoli n. 7; Contrari n.0; Astenuti n.1 (Florio Luigi)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del d.Lgs. n. 267/2000, il **Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014**, che, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
1	2	3	4
Titolo I - Entrate tributarie	734.549,84	Titolo I - Spese Correnti	1.017.749,86
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	189.753,16	Titolo II - Spese in conto capitale	319.376,32
Titolo III - Entrate extratributarie	184.005,75		
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	319.376,32		
TOTALE ENTRATE FINALI	1.427.685,07	TOTALE SPESE FINALI	1.337.126,18
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	447.612,94	Titolo III - Spese per rimborso prestiti	538.171,83
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	284.000,00	Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	284.000,00
TOTALE	2.159.298,01	TOTALE	2.159.298,01
Avanzo di amministrazione		Disavanzo di amministrazione	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.159.298,01	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.159.298,01

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico-finanziario		*La differenza di _____ è finanziata con:	
Entrate titolo I-II-III (+)	1.108.308,75	1) Quote di oneri di urbanizzazione (max 75%)	
Spese correnti (-)	1.017.749,86	2) Mutui per debiti fuori bilancio	
Differenza	90.558,89	3) Avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	90.558,89	4) altro:	
Differenza*			
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	1.427.685,07		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	1.337.126,18		
da finanziare (-)			
Saldo netto			
da impiegare (+)	90.558,89		

2. di approvare la **Relazione previsionale e programmatica** ed il **Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016**, che, allegati alla presente sotto le lettere B) e C), ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. di rideterminare, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:

- studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- sponsorizzazioni;
- missioni;
- attività esclusiva di formazione;
- manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- acquisto di immobili;
- acquisto di mobili e arredi;

come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto infine che al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano allegati tutti i documenti previsti dall'art. 172, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, come in premessa richiamati;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione espressa per alzata di mano che ha prodotto i seguenti risultati: Favorevoli n. 7; Contrari n.0; Astenuti n.1 (Florio Luigi)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to CARBONE MARIATERESA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Priolo Elisabetta Luisa Maria

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Parere espresso ai sensi dell' artt. 49 del D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, come modificato e integrato dal D.L. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012, per quanto di propria competenza, il sottoscritto funzionario, sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime il seguente parere: **PARERE Favorevole** sotto il profilo della regolarità tecnica.

Data: 23-07-2014

Il Responsabile del servizio
F.to CARBONE ANGELA

Parere espresso ai sensi dell' art. 49 del D.lgs. del 18 agosto 2000 n. 267, come modificato e integrato dal D.L. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012, per quanto di propria competenza, il sottoscritto funzionario, sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime il seguente parere: **PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo della regolarità contabile.

Data: 23-07-2014

Il Responsabile del servizio
F.to CARBONE ANGELA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, della su estesa deliberazione viene iniziata oggi **30-07-2014** la pubblicazione all'albo pretorio del Comune dove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.
(Registro pubblicazione n. 332).

Melicuccà, lì 30-07-2014

Timbro

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Catanesi Domenico

la presente deliberazione E' DICHIARATA ESECUTIVA:

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 124 – 133 – 134)

☐ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione

Data: 28/07/2014

IL SEGRETARIO

F.to Priolo Elisabetta Luisa Maria

E' copia conforme all'originale.

Melicuccà, lì 30/07/2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO